

Dal Vangelo secondo Marco

Capitolo 9, versetti 30-37.

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

vangelofumetti.altervista.org

**Domenica 23 Settembre 2018
XXV Domenica del Tempo Ordinario - Anno B**

IN QUEL TEMPO, GESÙ E I SUOI DISCEPOLI
ATTRAVERSAVANO LA GALILEA, MA EGLI NON
VOLEVA CHE ALCUNO LO SAPESSSE. INSEGNAVA
INFATTI AI SUOI DISCEPOLI E DICEVA LORO:

IL FIGLIO DELL'UOMO VIENE CONSEGNATO NELLE
MANI DEGLI UOMINI E LO UCCIDERANNO; MA,
UNA VOLTA UCCISO, DOPO TRE GIORNI
RISORGERÀ.



ESSI PERÒ NON CAPIVANO QUESTE
PAROLE E AVEVANO TIMORE DI
INTERROGARLO.

**Marco
9, 30-37**



GIUNSERO A CAFÀRNAO. QUANDO FU IN CASA, CHIESE LORO:

DI CHE COSA STAVATE DISCUTENDO PER LA STRADA?



ED ESSI TACEVANO. PER LA STRADA INFATTI AVEVANO DISCUSO TRA LORO CHI FOSSE PIÙ GRANDE.



SEDUTOSI, CHIAMÒ I DODICI E DISSE LORO:

SE UNO VUOLE ESSERE IL PRIMO, SIA L'ULTIMO DI TUTTI E IL SERVITORE DI TUTTI.



E, PRESO UN BAMBINO, LO POSE IN MEZZO A LORO E, ABBRACCIANDOLO, DISSE LORO:

CHI ACCOGLIE UNO SOLO DI QUESTI BAMBINI NEL MIO NOME, ACCOGLIE ME;



E CHI ACCOGLIE ME, NON ACCOGLIE ME, MA COLUI CHE MI HA MANDATO.

